

Sì a Mediapolis Pronto un affare da 340 milioni

Accordo tra Unipol e la bolognese Stf

GIAMPIERO MAGGIO
ALBIANO

Dopo il via libera sulla valutazione di impatto ambientale e in attesa dell'accordo di programma, arrivano i finanziatori privati per Mediapolis, il parco dei divertimenti previsto ad Albiano.

Unipol merchant e Stf, società del consorzio cooperative di costruzione di Bologna, affiancheranno il gruppo torinese Mediapolis nel project financing. L'accordo, siglato ieri a Milano, darà la possibilità al progetto di diventare bancabile: in pratica potranno entrare in gioco i finanziatori, oggi in standby, che dovranno coprire la quasi totalità dell'investimento (340 milioni di euro).

A Mediapolis sono interessati Parques Reunidos (con Parco della Stadiana srl rilevò due anni fa Mirabilandia) e la britannica Candover che ha già investito, in passato, nel settore dei parchi. Oltre a Policentro Italia che gestirà lo spazio commerciale da 36 mila metri quadri. Inoltre sono state anche avviate trattative con la Compagnie des Alpes, il

gruppo francese che gestisce anche parchi di stazioni sciistiche (tra cui Courmayeur Val Veny) cui maggiore azionista è la Cassa depositi prestiti francese.

Tra gli azionisti di Mediapolis ci sono Telecom (ha l'8 per cento attraverso Olivetti Multiservice, proprietaria dei terreni ad Albiano) e un gruppo di imprenditori locali - una quindicina di persone che hanno sottoscritto la partecipazione del capitale per un milione e 300 mila euro.

L'accordo tra Unipol e Stf apre un nuovo fronte sul piano finanziario. Di fatto si costituirà la rete per mettere insieme i capitali, fornendo le garanzie sull'operazione. «In questo momento - puntualizza però Sergio Porcellini, amministratore delegato di Mediapolis riferendosi ai 335 milioni relativi all'investimento privato - ci sono una serie di soci pronti ad investire».

Gli imprenditori canavesani hanno accolto con favore la notizia dell'intesa. «In un momento in cui l'orizzonte non è certo sereno per tutto il Pie-

monte - dice il presidente di Confindustria Canavese Giambattista Giudici -, la firma di questo accordo è un importante segnale di ottimismo».

L'impressione, dopo dieci anni di discussioni e polemiche, è che a pic-

coli passi si arrivi alla svolta definitiva per la realizzazione di Mediapolis. E se da un lato, attraverso la presidente della Fondazione italiana per l'ambiente Maria Giulia Crespi, le associazioni ambientaliste fanno sapere di essere pronte a un nuovo ricorso al Tar, dai vertici della società fissano nel 2011 la data di inaugurazione.

Manca ancora l'accordo di programma prima di dare il via libera alle ruspe. E l'assessore regionale al Commercio, Luigi Ricca comunica che «esiste già una traccia di accordo approvato due anni fa da Regione e Provincia. Ora non resta che formalizzarlo». La settimana prossima, il sindaco di Albiano Gildo Marcelli incontrerà i funzionari regionali per definire il testo sull'accordo di programma. E la Regione sbloccherà i 4 milioni e mezzo necessari per gli interventi di sistemazione idrogeologica.

